

**Informativa
al Pubblico
Pillar 3
al 30 giugno 2016**

UBI  **Banca**
UNIONE DI BANCHE ITALIANE

Società per azioni
Sede Legale: Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8
Sedi Operative: Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8; Brescia, Via Cefalonia 74
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo n. 03053920165
ABI 3111.2 Albo delle Banche n. 5678 Albo dei Gruppi Bancari n. 3111.2
Capogruppo del Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane
Capitale sociale al 31 dicembre 2015: Euro 2.254.371.430 i.v.

www.ubibanca.it

Indice

Introduzione	5
Ambito di applicazione	7
Fondi propri.....	9
Requisiti di capitale.....	13
Leva finanziaria.....	19
Rischio di credito: informazioni generali e rettifiche.....	21
Rischio di credito: informazioni relative ai portafogli assoggettati al metodo standardizzato e uso delle ECAI	27
Rischio di credito: uso del metodo IRB.....	29
Esposizione al rischio di controparte	33
Esposizioni in strumenti di capitale non incluse nel portafoglio di negoziazione	45
Esposizione al rischio di tasso di interesse sulle posizioni non incluse nel portafoglio di negoziazione	47
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.....	51

Introduzione

La normativa riguardante il Terzo Pilastro prevede obblighi di pubblicazione delle informazioni riguardanti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione e alla gestione di tali rischi.

Nel caso di utilizzo di sistemi interni per il calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte dei rischi di credito e operativo, la pubblicazione delle informazioni costituisce una condizione necessaria per il riconoscimento ai fini prudenziali di tali approcci.

Dal 1° gennaio 2014, l'Informativa al Pubblico è normata dal Regolamento UE n. 575/2013 (c.d. CRR), Parte Otto e Parte Dieci, Titoli I, Capo 3 e dalle norme tecniche di regolamentazione o di attuazione emanate dalla Commissione Europea per disciplinare:

- i modelli uniformi per la pubblicazione delle informazioni riguardanti i fondi propri;
- modelli uniformi per la pubblicazione delle informazioni riguardanti i fondi propri nel periodo a decorrere dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2021;
- gli obblighi di informativa in materia di riserve di capitale;
- i modelli uniformi per la pubblicazione delle informazioni riguardanti gli indicatori di importanza sistemica;
- l'informativa concernente le attività di bilancio prive di vincoli;
- i modelli uniformi per la pubblicazione delle informazioni riguardanti la leva finanziaria (*leverage ratio*).

Per le altre informazioni oggetto di *disclosure* il Regolamento non prevede appositi quadri sinottici in cui classificare le informazioni che gli enti devono pubblicare.

Il CRR inoltre prevede che gli intermediari pubblichino le informazioni almeno su base annua congiuntamente ai documenti di bilancio e che valutino la necessità di pubblicare alcune o tutte le informazioni richieste più frequentemente, alla luce delle caratteristiche rilevanti delle loro attività. In continuità con il passato, il Gruppo UBI intende pubblicare il documento di Informativa con periodicità trimestrale, fornendo l'aggiornamento delle informazioni ritenute più rilevanti.

In particolare, il presente documento - riferito alla situazione del Gruppo al 30 giugno 2016 - fornisce l'aggiornamento delle informazioni quantitative relative ai fondi propri, all'adeguatezza patrimoniale, ai rischi di credito e controparte, alle esposizioni in strumenti di capitale e al rischio tasso di interesse. Viene altresì fornita *disclosure* del *leverage ratio*, sia *phase-in* sia a regime.

Per le informazioni non contenute nella presente Informativa si rimanda al documento di Informativa al Pubblico - Pillar 3 al 31 dicembre 2015. Si precisa, peraltro, che eventuali variazioni rilevanti emerse nel corso del primo semestre 2016 sono riportate nel presente documento.

A fini di completezza, si specifica che le informazioni oggetto di pubblicazione sono riferite all'area di consolidamento prudenziale, ovvero all'insieme delle entità soggette al consolidamento bancario ai fini di vigilanza. Eventuali disallineamenti rispetto ad altre fonti (es. Relazione finanziaria semestrale redatta alla medesima data di riferimento) sono pertanto imputabili alle differenze sul perimetro considerato.

Ulteriori informazioni in tema di adeguatezza patrimoniale, fondi propri e rischi cui il Gruppo è esposto sono pubblicate anche nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016 nella sezione della relazione intermedia sull'andamento della gestione consolidata e nelle note illustrative del bilancio consolidato abbreviato.

Il Gruppo UBI Banca pubblica la presente Informativa al Pubblico attraverso il proprio sito Internet, nella sezione Investor Relations (www.ubibanca.it).

NOTA: Tutti gli importi indicati nelle sezioni dell'Informativa, salvo se non espressamente indicato, sono esposti in migliaia di euro.

Ambito di applicazione

Informativa qualitativa

Rispetto al 31 dicembre 2015 l'area di consolidamento non ha subito modifiche, fatto salvo marginali variazioni nelle percentuali di controllo delle Banche e quanto di seguito riportato¹:

- costituzione di nuove società veicolo finalizzate al supporto di operazioni di cartolarizzazione (ai sensi della Legge 130/1999) finalizzate in via prioritaria ad ampliare la disponibilità di attivi stanziabili da utilizzare in BCE. Entrambe le società rientrano nell'area di consolidamento di bilancio (regolata dai principi IAS/IFRS) e sono consolidate con il metodo integrale, ma non rientrano nell'area di consolidamento prudenziale (c.d. Gruppo bancario). In particolare:
 - **UBI SPV Lease 2016 Srl** veicolo a supporto di un progetto di cartolarizzazione *retained* da parte di UBI Leasing per l'utilizzo dei crediti associati a operazioni di leasing resisi disponibili con *l'unwinding* di UBI Lease Finance 5², unitamente ai crediti presenti sui libri della Società di Leasing del Gruppo;
 - **UBI SPV Group 2016 Srl** veicolo a supporto di una nuova operazione di cartolarizzazione *retained* multioriginator, avente come sottostante i mutui residenziali iscritti nei libri delle Banche cedenti del Gruppo.
- **Kedomus Srl**: società costituita in data 15 giugno 2016 interamente controllata da UBI Banca; rientra nell'area di consolidamento di bilancio e nel consolidato prudenziale. Kedomus è la società immobiliare del Gruppo specializzata nelle attività di *repossession* delle garanzie immobiliari con la finalità di preservare il valore degli immobili a garanzia dei crediti in sofferenza delle Banche del Gruppo, partecipando direttamente alle aste giudiziarie con la finalità di sostenerne il prezzo, sensibilizzando l'interesse di terzi soggetti e accelerando, conseguentemente, il processo di recupero del credito.

¹ Ulteriori informazioni sul perimetro di consolidamento sono contenute nella sezione "L'area di consolidamento" della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016.

² Alla fine del mese di aprile, in considerazione dell'avanzato grado di ammortamento dell'operazione, è avvenuta la chiusura anticipata della cartolarizzazione sottostante tale veicolo tramite il riacquisto dei crediti (data di efficacia 31 marzo 2016) e il rimborso dei relativi titoli (29 aprile sia per la tranche senior, sia per la junior).

Coefficienti patrimoniali (Basilea 3)

Importi in migliaia di euro	30.06.2016	31.12.2015
Common Equity Tier 1 prima dei filtri e delle disposizioni transitorie	6.892.511	8.182.013
Effetti delle disposizioni transitorie previste dalla normativa (minority interest)	117.805	176.599
Effetti delle disposizioni transitorie previste dalla normativa (riserve AFS)	-40.894	-59.068
Effetti delle disposizioni transitorie previste dalla normativa (perdita di periodo)	18.345	-
Effetti delle disposizioni transitorie previste dalla normativa (DTA)	91.139	-
Rettifiche del Common Equity Tier 1 dovute a filtri prudenziali previsti dalla normativa	-4.563	-3.136
Effetto sterilizzazione titoli governativi	29.514	-190.983
Common Equity Tier 1 capital al netto dei filtri prudenziali	7.103.857	8.105.425
<i>Deduzioni dal Common Equity Tier 1 relative agli Elementi negativi per Eccedenza delle Perdite attese rispetto alle Rettifiche di valore comprensiva dell'applicazione delle disposizioni transitorie</i>	-57.267	-696.531
Common Equity Tier 1 capital	7.046.590	7.408.894
Additional Tier 1 capital prima delle deduzioni	37.434	38.891
Deduzioni dall'Additional Tier 1	37.434	38.891
<i>di cui: Elementi negativi per Eccedenza delle Perdite attese rispetto alle Rettifiche di valore comprensiva dell'applicazione delle disposizioni transitorie</i>	-19.089	-38.891
Additional Tier 1 capital	-	-
Tier 1 capital (Common Equity Tier 1 + Additional Tier 1)	7.046.590	7.408.894
Tier 2 capital prima delle disposizioni transitorie	1.889.326	1.443.464
Effetti delle disposizioni di grandfathering sugli strumenti Tier 2	-	-
Tier 2 capital dopo le disposizioni transitorie	1.889.326	1.443.464
Deduzioni dal Tier 2	-13.929	-307.341
<i>di cui: Elementi negativi per Eccedenza delle Perdite attese rispetto alle Rettifiche di valore comprensiva dell'applicazione delle disposizioni transitorie</i>	-19.089	-315.181
Tier 2 capital dopo le deduzioni specifiche	1.875.397	1.136.123
Totale Fondi propri (Total own funds)	8.921.987	8.545.017
Rischio di credito	4.577.486	4.536.654
Rischio di aggiustamento della valutazione del credito	17.670	15.519
Rischi di mercato	60.009	78.762
Rischio operativo	278.065	276.654
Totale requisiti prudenziali	4.933.230	4.907.589
Attività di rischio ponderate	61.665.379	61.344.866
Common Equity Tier 1 ratio (Common Equity Tier 1 capital dopo i filtri e le deduzioni/Attività di rischio ponderate)	11,43%	12,08%
Tier 1 ratio (Tier 1 capital dopo i filtri e le deduzioni/Attività di rischio ponderate)	11,43%	12,08%
Total capital ratio (Totale Fondi propri/Attività di rischio ponderate)	14,47%	13,93%

Fondi propri

Informativa quantitativa

Nel calcolo del patrimonio regolamentare al 30 giugno 2016, il Gruppo UBI Banca – conformemente alle disposizioni transitorie in materia di fondi propri contenute nella Parte II, Capitolo 14 della Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 e successivi aggiornamenti (“Disposizioni di vigilanza per le banche”) – si è avvalso della facoltà di non includere in alcun elemento dei fondi propri i profitti o le perdite non realizzati, relativi alle esposizioni verso le amministrazioni centrali classificate nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita". La facoltà in oggetto è stata esercitata entro il termine previsto del 31 gennaio 2014 ed è applicata a livello sia individuale che consolidato. A tal proposito si segnala che, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/445 della Banca Centrale Europea del 14 marzo 2016 sull'esercizio delle opzioni e delle discrezionalità previste dal diritto dell'Unione (BCE/2016/4), a partire dal 1 ottobre 2016 tale facoltà verrà meno.

L'impatto sui fondi propri derivante dall'applicazione di tale deroga è pari a circa 29,5 milioni di euro ed è stato completamente sterilizzato (-191 milioni a dicembre 2015).

A fine giugno, il Common Equity Tier 1 (CET1) del Gruppo UBI Banca ammonta a 7,046 miliardi circa, in diminuzione rispetto ai 7,409 miliardi a dicembre 2015, mentre i Fondi propri totali si attestano a quasi 8,922 miliardi (8,545 miliardi a dicembre).

L'evoluzione del CET1 nel semestre è significativamente influenzata dalla contabilizzazione degli impatti derivanti dall'implementazione del Piano Industriale³. Più in particolare, la stessa è riconducibile alle seguenti principali dinamiche:

- +639 milioni derivanti dalla variazione della *shortfall*. La differenza tra la perdita attesa e le rettifiche di valore passa da complessivi -1.050 milioni a fine dicembre a -95 milioni per effetto dell'incremento delle rettifiche su crediti effettuate nel corso del secondo trimestre come attuazione di quanto previsto nell'ambito del piano industriale al fine di aumentare le coperture senza consumo di capitale. Tenuto conto di tale riduzione registrata nel semestre e delle quote di inclusione nel CET1 secondo quanto previsto dalle disposizioni transitorie⁴ a giugno 2016 la *shortfall* concorre per circa -57 milioni rispetto ai -696 milioni di dicembre⁵;
- +50 milioni derivanti da minori deduzioni relative alle altre attività immateriali. A tale variazione hanno contribuito in maniera significativa gli *impairment* sui marchi effettuati a seguito del venir meno dell'utilizzo societario degli stessi come previsto nell'ambito del piano industriale con riferimento all'iniziativa “Banca Unica” (circa -38 milioni);

³ Cfr. comunicato stampa e presentazione del 27 giugno 2016 “UBI Banca: Piano Industriale 2019/2020” disponibili sul sito internet www.ubibanca.it nella sezione *Investor Relations*.

⁴ In base alle disposizioni transitorie applicabili nel 2016, la *shortfall* viene dedotta dal capitale CET1, T1 e T2 rispettivamente per quote pari a 60%, 20% e 20% rispetto a 40%, 30%, 30% previste per il 2015.

⁵ A differenza dei trimestri precedenti la riduzione complessiva della *shortfall* non ha determinato incapienza dell'AT1 per l'eccesso di deduzione relativa al trattamento *transitional* di tale componente di capitale.

- -768 milioni derivanti dal trattamento *transitional* dell'iscrizione di una perdita di periodo per 787 milioni⁶ a cui vanno aggiunti pro-quota i dividendi distribuibili computati per un importo almeno pari a quello del 2015;
- -137 milioni derivanti dalla deduzione secondo il trattamento *transitional*⁷ delle DTA sulla redditività futura emerse come conseguente effetto fiscale della manovra finalizzata all'incremento delle coperture dei crediti deteriorati senza alcun consumo di capitale (riassorbimento della *shortfall*) prevista nell'ambito del piano industriale;
- -100 milioni derivanti dalla riduzione del computo degli interessi di minoranza a seguito della dinamica delle disposizioni transitorie⁸ e delle variazioni di periodo intervenute negli aggregati patrimoniali delle banche individuali.

Il capitale Tier 2 è risultato in aumento di circa +739 milioni e si attesta a circa 1,875 miliardi, a seguito di maggiori strumenti di T2 *capital* computabili per circa +446 milioni (+750 milioni per effetto della nuova emissione EMTN subordinata finalizzata nel secondo trimestre, in parte compensata dai progressivi ammortamenti delle altre emissioni computabili nel semestre per circa -304 milioni) e a seguito della minore deduzione relativa alla *shortfall* (circa +296 milioni) derivante dall'applicazione delle citate disposizioni transitorie e dalla riduzione di tale componente come conseguenza della manovra finalizzata a incrementare le coperture dei crediti deteriorati.

Per effetto degli andamenti sopra descritti, i fondi propri totali segnano un incremento di circa 377 milioni attestandosi a 8.922 milioni.

⁶ Deduzione del 60% della perdita d'esercizio dal CET1 e deduzione del residuo 40% dall'AT1 (Circ. 285 Banca d'Italia, Capitolo 14, Sezione II – Disposizioni transitorie in materia di fondi propri). Nella fattispecie a giugno, in conseguenza a tale trattamento *transitional*, la perdita contribuisce al CET1 per -768 mln pari ai -787 milioni complessivi al netto di 18 milioni assorbiti a livello di AT1 (37 milioni – 19 milioni relativi alla deduzione *shortfall* nell'AT1).

⁷ Per il 2016 è prevista la deduzione del 60% dell'importo complessivo delle DTA che si basano sulla redditività futura.

⁸ Per quanto riguarda la graduale esclusione degli interessi di minoranza non più computabili a regime (quota soggetta a *phase-out*) rispetto al 2015 si ha un ulteriore 20% (esclusione patrimonio terzi soggetto a *phase-out* 60% nel 2016 rispetto al 40% nel 2015).

La tabella seguente fornisce il dettaglio degli elementi che compongono i fondi propri al 30 giugno 2016.

Elemento patrimoniale	30/6/2016	31/12/2015
Capitale	2.254.371	2.254.371
Riserve di sovrapprezzo	3.798.430	3.798.430
Riserve	3.510.016	3.556.603
(i) utili	1.684.628	1.729.957
(ii) altre riserve	1.825.388	1.826.646
Utile/Perdita di periodo	(768.640)	12.940
(i) Perdita di periodo computabile nel CET 1 per effetto delle disposizioni transitorie	(472.191)	-
(ii) Perdita di periodo ammissibile nell'Additional Tier 1 eccedente rispetto all'Additional Tier 1 dell'ente (Eccesso di deduzioni dall'AT1)	(296.449)	-
Strumenti propri di Common Equity Tier 1 detenuti direttamente e indirettamente	(124.395)	(135.086)
Altre componenti di conto economico complessivo accumulate (AOCI)	27.240	261.740
Rettifiche regolamentari relative a utili o perdite non realizzate	(11.380)	(250.050)
Interessi di minoranza	248.514	348.191
(i) importo consentito nel Common Equity Tier 1	130.709	171.592
(ii) importo computabile per effetto delle disposizioni transitorie	117.805	176.599
Filtri prudenziali del capitale primario di classe 1	(4.563)	(3.136)
Attività immateriali	(1.689.027)	(1.738.576)
(i) avviamento	(1.495.670)	(1.495.670)
(ii) altre attività immateriali	(193.357)	(242.906)
Importi negativi risultanti dal calcolo degli importi delle perdite attese (shortfall su posizioni IRB)	(57.267)	(696.531)
(i) shortfall su posizioni IRB computabile nel CET 1 per effetto delle disposizioni transitorie	(57.267)	(420.241)
(ii) shortfall su posizioni IRB ammissibili nell'Additional Tier 1 eccedenti rispetto all'Additional Tier 1 dell'ente (Eccesso di deduzioni dall'AT1)	-	(276.290)
Attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura, escluse e quelle derivanti da differenze temporanee	(136.709)	-
Strumenti di Common Equity Tier 1 di entità del settore finanziario (detenuti direttamente, indirettamente e sinteticamente) in cui l'ente detiene un investimento significativo	-	-
COMMON EQUITY TIER 1 CAPITAL (CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1) - CET1	7.046.590	7.408.894
Strumenti computabili nell'Additional Tier 1 e relative riserve sovrapprezzo azioni	-	-
Strumenti emessi da filiazioni inclusi nell'Additional Tier 1	37.434	38.891
Importi negativi risultanti dal calcolo degli importi delle perdite attese e per effetto delle disposizioni transitorie	(19.089)	(315.181)
Importi negativi su posizioni IRB ammissibili, eccedenti rispetto all'Additional Tier 1	-	276.290
Importo negativo risultante dalle disposizioni transitorie previste per la perdita di periodo	(314.794)	-
Importi negativi su perdita di periodo ammissibile, eccedenti rispetto all'Additional Tier 1	296.449	-
ADDITIONAL TIER 1 CAPITAL (CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1) - AT1	-	-
TIER 1 CAPITAL (CAPITALE DI CLASSE 1) - CET1 + AT1	7.046.590	7.408.894
Strumenti e prestiti subordinati computabili nel Tier 2	1.889.326	1.443.464
Strumenti e prestiti subordinati di Tier 2 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
Strumenti emessi da filiazioni inclusi nel Tier 2	23.247	16.845
Importi negativi risultanti dal calcolo degli importi delle perdite attese e per effetto delle disposizioni transitorie	(19.089)	(315.181)
Deduzioni per posizioni in strumenti di Tier 2 di entità del settore finanziario in cui l'ente detiene un investimento significativo	(38.535)	(38.539)
Importi da aggiungere al Tier 2 in relazione ai filtri e alle deduzioni aggiuntive previsti per il trattamento pre-CRR	20.447	29.534
TIER 2 CAPITAL (CAPITALE DI CLASSE 2) - T2	1.875.397	1.136.123
TOTALE FONDI PROPRI	8.921.987	8.545.017

Requisiti di capitale

Informativa quantitativa

Le tabelle di seguito riportate sintetizzano l'assolvimento dei requisiti in termini di coefficienti ed espongono i dettagli dei diversi requisiti patrimoniali.

Requisiti patrimoniali	30.06.2016	31.12.2015
RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE	4.577.486	4.536.654
Totale rischio di credito	4.529.922	4.493.547
Totale rischio di controparte	47.564	43.107
RISCHIO DI MERCATO - Metodologia standardizzata	60.009	78.762
- rischio di posizione su strumenti di debito	42.550	58.957
- rischio di posizione su strumenti di capitale	880	2.762
- rischio di cambio	16.579	17.043
- rischio di posizione su merci	-	-
RISCHIO OPERATIVO	278.065	276.654
Metodo base	3.833	3.833
Metodo standardizzato	44.541	44.541
Metodo avanzato	229.691	228.280
RISCHIO DI AGGIUSTAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEL CREDITO	17.670	15.519
Metodo standard	17.670	15.519

Coefficienti di vigilanza	30.06.2016	31.12.2015
Common Equity Tier 1 ratio (Common Equity Tier 1 capital dopo i filtri e le deduzioni/Attività di rischio)	11,43%	12,08%
Tier 1 ratio (Tier 1 capital dopo i filtri e le deduzioni/Attività di rischio ponderate)	11,43%	12,08%
Total capital ratio (Totale Fondi propri/Attività di rischio ponderate)	14,47%	13,93%

Rischio di credito e di controparte	30.06.2016			31.12.2015		
	Importi non ponderati	Importi ponderati	Requisito	Importi non ponderati	Importi ponderati	Requisito
A. RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE						
A.1 Metodologia Standardizzata	53.251.463	25.235.249	2.018.821	52.764.337	24.649.085	1.971.928
Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali o banche centrali	22.153.665	2.741.012	219.281	22.671.967	2.487.248	198.980
Esposizioni verso o garantite da Amministrazioni regionali o autorità locali	520.322	103.721	8.298	568.848	113.495	9.080
Esposizioni verso o garantite Organismi del settore pubblico	406.728	151.298	12.104	385.894	127.663	10.213
Esposizioni verso o garantite Banche multilaterali di sviluppo	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite Organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite da Intermediari vigilati	5.123.320	1.603.157	128.253	4.263.823	1.261.973	100.958
Esposizioni verso o garantite da Imprese e altri soggetti	8.174.211	7.672.897	613.832	8.528.708	8.075.878	646.070
Esposizioni Al dettaglio	6.717.742	4.746.290	379.703	6.023.934	4.315.234	345.219
Esposizioni Garantite da immobili	3.921.220	1.761.621	140.930	3.940.173	1.792.787	143.423
Esposizioni in stato di default	2.530.992	3.111.986	248.959	2.603.618	3.239.002	259.120
Esposizioni ad alto rischio	34.191	51.286	4.103	46.789	70.183	5.615
Esposizioni sottoforma di obbligazioni bancarie garantite	-	-	-	14.609	2.922	234
Esposizioni a breve termine verso imprese o altri soggetti o intermediari vigilati	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)	201.513	201.513	16.121	30.136	30.136	2.411
Esposizioni in strumenti di capitale	677.535	1.070.768	85.661	708.147	1.086.809	86.945
Altre esposizioni	2.790.024	2.019.700	161.576	2.977.691	2.045.755	163.660
Elementi che rappresentano posizioni verso le Cartolarizzazioni	-	-	-	-	-	-
A.2 Metodologia basata sui rating interni - Attività di Rischio	70.139.303	31.983.327	2.558.665	69.806.100	32.059.087	2.564.728
Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali o banche centrali	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati, enti pubblici e territoriali e	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite da Imprese - PMI	15.229.232	8.162.067	652.965	14.857.755	8.293.520	663.482
Esposizioni verso o garantite da Imprese - Finanziamenti specializzati	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite da Imprese - Altre imprese	23.837.459	17.298.459	1.383.876	23.382.134	16.976.437	1.358.115
Esposizioni al dettaglio Garantite da immobili: PMI	4.854.583	976.986	78.159	4.881.314	1.041.195	83.296
Esposizioni al dettaglio Garantite da immobili: persone fisiche	19.847.738	2.332.119	186.569	20.196.872	2.401.272	192.102
Esposizioni al dettaglio Rotative qualificate	-	-	-	-	-	-
Altre esposizioni al dettaglio: PMI	4.352.876	1.331.355	106.508	4.478.082	1.452.839	116.227
Altre esposizioni al dettaglio: Persone fisiche	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti specializzati - slotting criteria	2.017.415	1.882.341	150.588	2.009.943	1.893.824	151.506
Elementi che rappresentano posizioni verso le cartolarizzazioni	-	-	-	-	-	-
Altre attività diverse dai crediti	-	-	-	-	-	-

Rischio di credito e di controparte	30.06.2016				31.12.2015			
	Rischio di credito		Rischio di controparte		Rischio di credito		Rischio di controparte	
	RWA	Requisito patrimoniale	RWA	Requisito patrimoniale	RWA	Requisito patrimoniale	RWA	Requisito patrimoniale
Metodologia standardizzata	24.825.811	1.986.067	409.438	32.754	24.264.839	1.941.187	384.246	30.740
Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali o banche centrali	2.741.012	219.281	-	-	2.487.248	198.980	-	-
Esposizioni verso o garantite da Amministrazioni regionali o autorità locali	103.721	8.298	-	-	113.495	9.079	-	-
Esposizioni verso o garantite Organismi del settore pubblico	151.298	12.104	-	-	127.663	10.213	-	-
Esposizioni verso o garantite Banche multilaterali di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite Organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite da Intermediari vigilati	1.527.517	122.202	75.640	6.051	1.198.199	95.856	63.774	5.102
Esposizioni verso o garantite da imprese e altri soggetti	7.394.543	591.564	278.354	22.268	7.818.898	625.512	256.980	20.558
Esposizioni Al dettaglio	4.746.267	379.701	23	2	4.315.202	345.216	32	3
Esposizioni Garantite da immobili	1.761.621	140.930	-	-	1.792.787	143.423	-	-
Esposizioni in stato di default	3.096.433	247.715	15.553	1.244	3.220.470	257.638	18.532	1.483
Esposizioni ad alto rischio	51.286	4.103	-	-	70.183	5.615	-	-
Esposizioni sottoforma di obbligazioni bancarie garantite	-	-	-	-	2.922	234	-	-
Esposizioni a breve termine verso imprese e altri soggetti o intermediari vigilati	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)	201.513	16.121	-	-	30.136	2.411	-	-
Esposizioni in strumenti di capitale	1.030.900	82.472	39.868	3.189	1.041.881	83.350	44.928	3.594
Altre esposizioni	2.019.700	161.576	-	-	2.045.755	163.660	-	-
Elementi che rappresentano posizioni verso le Cartolarizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Metodologia basata sui rating interni	31.798.206	2.543.855	185.121	14.810	31.904.497	2.552.360	154.590	12.367
Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali o banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite da Intermediari vigilati, enti pubblici e territoriali e	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite da Imprese - PMI	8.162.067	652.965	-	-	8.293.520	663.482	-	-
- cui si applica il fattore di sostegno	3.712.612	297.009	-	-	3.611.778	288.942	-	-
Esposizioni verso o garantite da Imprese - Finanziamenti specializzati	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite da Imprese - Altre imprese	17.298.459	1.383.876	-	-	16.976.437	1.358.115	-	-
Esposizioni al dettaglio Garantite da immobili: PMI	976.986	78.159	-	-	1.041.195	83.295	-	-
- cui si applica il fattore di sostegno	425.162	34.013	-	-	331.137	26.491	-	-
Esposizioni al dettaglio Garantite da immobili: persone fisiche	2.332.119	186.569	-	-	2.401.272	192.102	-	-
Esposizioni al dettaglio Rotative qualificate	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre esposizioni al dettaglio: PMI	1.331.355	106.508	-	-	1.452.839	116.227	-	-
- cui si applica il fattore di sostegno	1.009.900	80.792	-	-	802.997	64.240	-	-
Altre esposizioni al dettaglio: Persone fisiche	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti specializzati - Slotting criteria	1.697.220	135.778	185.121	14.810	1.739.234	139.139	154.590	12.367
Altre attività diverse dai crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	56.624.017	4.529.922	594.559	47.564	56.169.336	4.493.547	538.836	43.107

Il Gruppo UBI, a seguito delle autorizzazioni ricevute da parte dell’Autorità di Vigilanza, utilizza i modelli interni⁹ per il calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito - segmenti “Corporate” (“esposizioni verso imprese”) e “Retail” (sottoportafogli “dettaglio: esposizioni garantite da immobili residenziali” e “dettaglio: esposizioni altro¹⁰”) - e dei rischi operativi.

Con riferimento alle attività di rischio ponderate (61,7 miliardi dai 61,3 miliardi di fine 2015), nel complesso, si registra un incremento intervenuto nel secondo trimestre al quale hanno concorso, tra l’altro, le maggiori esposizioni sorte in seguito all’acquisto di titoli corporate e di titoli dei paesi emergenti (nell’ambito della manovra di diversificazione dei portafogli finanziari) nonché la sottoscrizione da parte del Gruppo delle quote del Fondo Atlante.

Tenuto conto di tali dinamiche, al 30 giugno 2016 il rispetto dei requisiti minimi patrimoniali, pari al totale dei requisiti per i rischi di credito, controparte, di aggiustamento della valutazione del credito, mercato e operativo, comporta un fabbisogno di capitale pari a circa 4.933 milioni (4.908 milioni a dicembre 2015) a fronte del quale il Gruppo registra un’effettiva dotazione patrimoniale di vigilanza (fondi propri) pari a 8.922 milioni (8.545 milioni a dicembre 2015).

Il 29 aprile, in ottemperanza alla normativa vigente, il Gruppo UBI ha inviato all’Autorità di Vigilanza il Resoconto ICAAP 2015. In tale occasione i risultati delle valutazioni di adeguatezza patrimoniale hanno confermato la disponibilità di margini significativi per il mantenimento di una posizione patrimoniale a livello corrente, prospettico e in condizioni di stress, superiore ai requisiti richiesti.

Il 29 luglio¹¹, l’Autorità Bancaria Europea (EBA) ha comunicato i risultati dell’esercizio di stress test europeo 2016 (“2016 EU-wide stress test”) condotto in collaborazione con la Banca Centrale Europea (BCE) e la Banca d’Italia, la Commissione Europea (CE) e il Comitato Europeo per il Rischio Sistemico (ESRB) che ha interessato 51 banche, di cui 5 italiane, che rappresentano circa il 70% del totale attivi del sistema bancario europeo. Presentando un impatto in termini di CET1 *fully loaded* in ipotesi di scenario avverso (-277 bps) tra i più contenuti tra le banche europee partecipanti all’esercizio, il Gruppo UBI ha confermato la sua elevata resilienza a scenari macroeconomici particolarmente penalizzanti.

Al 30 giugno il Gruppo UBI rispetta le soglie regolamentari richieste, infatti, il CET1 ratio si attesta all’11,43% (dal 12,08% a dicembre), il Tier 1 ratio all’11,43% (dal 12,08% a dicembre) e il Total Capital ratio al 14,47% (dal 13,93% a dicembre).

Applicando le regole di Basilea 3 secondo il regime di piena applicazione previsto per il 2019 (*fully application*) i coefficienti patrimoniali del Gruppo risulterebbero pari all’11,02% in termini di Common Equity Tier 1 ratio (11,62% a dicembre), all’11,06% in termini di Tier 1 ratio (11,67% a dicembre) e al 14,12% in termini di Total Capital Ratio (14,03% a dicembre).

⁹ Per maggiori dettagli in tema di modelli interni si veda il documento di Informativa al Pubblico al 31 dicembre 2015.

¹⁰ Limitatamente al portafoglio delle piccole e medie imprese incluse nel segmento “Retail” (“SME Retail”).

¹¹ Cfr. comunicato stampa del 29 luglio 2016 “UBI Banca: risultati del 2016 EU-Wide Stress Test” disponibile sul sito aziendale www.ubibanca.it alla sezione *Investor Relations*.

In data 27 novembre 2015 il Gruppo UBI ha ricevuto la comunicazione del requisito patrimoniale specifico richiesto dalla BCE a livello consolidato a seguito del *Supervisory Review and Evaluation Process* (SREP). Tale requisito stabilisce un livello di Common Equity Tier 1 capital ratio pari al 9,25%, in riduzione rispetto al 9,50% del febbraio 2015¹². Inoltre, a decorrere dal 1° gennaio 2016, le Banche hanno l'obbligo di detenere una riserva di capitale anticiclica. Tenuto conto che, come da comunicazione del 25 marzo 2016, per il II° trimestre 2016 la Banca d'Italia ha confermato allo 0% il coefficiente della riserva anticiclica per le esposizioni verso controparti residenti in Italia e considerando che il Gruppo UBI presenta principalmente esposizioni verso soggetti nazionali¹³, la riserva anticiclica del Gruppo risulta essere non significativa.

Tenuto conto dei ratio conseguiti al 30 giugno 2016 - e in base alle simulazioni effettuate secondo la normativa attuale per i prossimi anni e a livello *fully loaded* - appare evidente la disponibilità di margini significativi per il mantenimento di una posizione patrimoniale solida e superiore ai requisiti richiesti.

¹² Si vedano rispettivamente i comunicati stampa del 27 novembre e del 27 febbraio 2015 nella sezione Investor Relations del sito aziendale www.ubibanca.it.

¹³ Il requisito di capitale relativo alle esposizioni rilevanti verso controparti non residenti in Italia è inferiore al 5% del requisito complessivo delle esposizioni rilevanti.

Leva finanziaria

Informativa qualitativa

Nell'ambito del *framework* Basilea 3, è stato introdotto il coefficiente di leva finanziaria (*leverage ratio*), quale requisito supplementare rispetto ai requisiti patrimoniali basati sul rischio. L'inserimento dell'indice di leva nell'assetto normativo risponde ai seguenti obiettivi:

- vincolare l'espansione delle esposizioni complessive alla disponibilità di un'adeguata base patrimoniale e contenere, nelle fasi espansive del ciclo economico, il livello di indebitamento delle banche, contribuendo in tal modo a ridurre il rischio di processi di *deleveraging* in situazioni di crisi;
- introdurre un presidio aggiuntivo a fronte del rischio modello - attraverso una misura semplice e non basata sul rischio - con funzione di *backstop* del requisito patrimoniale basato sul rischio.

L'imposizione del requisito regolamentare di leva finanziaria – quale requisito di Primo Pilastro – avverrà dal 1° gennaio 2018, subordinatamente all'approvazione del Consiglio e del Parlamento europeo di una specifica proposta legislativa basata su una relazione che la Commissione europea dovrà presentare entro la fine del 2016. Dal 1° gennaio 2015 è previsto per le banche l'obbligo di *disclosure* del proprio indice di leva.

Il *leverage ratio* è calcolato come rapporto fra il capitale di classe 1 (misura di capitale) e il valore dell'esposizione complessiva del Gruppo (misura dell'esposizione). Quest'ultima è la somma dei valori dell'esposizione di tutte le attività e degli elementi fuori bilancio non dedotti nel determinare la misura del capitale¹⁴.

Il coefficiente è espresso in percentuale ed è soggetto a un limite minimo del 3% (valore di riferimento del Comitato di Basilea)¹⁵; la sua frequenza di monitoraggio è trimestrale ed è effettuata sia a livello individuale sia a livello consolidato.

Il *leverage ratio* è utilizzato per monitorare il rischio di una leva finanziaria eccessiva nell'ambito degli Altri Rischi ed è soggetto – oltre che al minimo regolamentare sopra richiamato - a limiti quantitativi fissati internamente¹⁶.

¹⁴ In particolare, la misura dell'esposizione include: derivati, Securities Financing Transactions (SFT), poste fuori bilancio (aperture di credito, garanzie e impegni, transazioni non perfezionate o in attesa di regolamento, etc.), altre attività di bilancio diverse da derivati e SFT.

¹⁵ A tal proposito l'EBA ha pubblicato in data 3 agosto 2016 il report "*EBA report on the leverage ratio requirements under article 511 of the CRR*" in cui raccomanda l'introduzione di un requisito minimo a livello di *leverage ratio* al fine di mitigare il rischio di una eccessiva leva finanziaria. I risultati dell'analisi quantitativa confermano una calibrazione del LR minimo al 3% efficace come misura di protezione che va ad aggiungersi ai requisiti prudenziali di capitale *risk based* previsti.

¹⁶ Si veda, in proposito, la sezione *Obiettivi e politiche di gestione del rischio* del presente documento.

Informativa quantitativa

La tabella seguente riporta i dati di sintesi relativi al calcolo del *leverage ratio* del Gruppo UBI al 30 giugno 2016. Il valore dell'indicatore è stato calcolato secondo le previsioni del CRR, così come modificate dall'Atto delegato (UE) 62/2015¹⁷.

Nel calcolo dell'indicatore – quale misura di capitale – sono state utilizzate entrambe le configurazioni del capitale di classe 1 (Tier 1) di fine periodo:

- Tier 1 in regime transitorio, ovvero determinato avendo a riferimento le previsioni di calcolo *pro tempore* applicabili nel cosiddetto periodo transitorio, durante il quale le nuove regole saranno applicate in proporzione crescente;
- Tier 1 a regime, ovvero determinato considerando le regole che dovranno essere utilizzate a regime.

Leverage ratio al 30 giugno 2016

	30.06.2016	31.12.2015
capitale di classe 1 (Tier 1) a regime	6.820.429	7.161.942
valore dell'esposizione a regime	123.420.769	123.308.170
indicatore di leva finanziaria a regime	5,53%	5,81%
capitale di classe 1 (Tier 1) transitorio	7.046.590	7.408.894
valore dell'esposizione transitorio	123.519.617	123.412.192
indicatore di leva finanziaria transitorio	5,70%	6,00%

¹⁷ L'atto delegato allinea le regole di calcolo del coefficiente alle previsioni del Comitato di Basilea - cfr. *Basel III leverage ratio framework and disclosure requirements*, gennaio 2014.

Rischio di credito: informazioni generali e rettifiche

Informativa quantitativa

Nella presente sezione si riportano le tabelle che mostrano la distribuzione delle esposizioni creditizie lorde suddivise per tipologia, qualità creditizia, area geografica, settore economico e vita residua contrattuale. Sono altresì mostrate le dinamiche delle rettifiche di valore complessive, a fronte delle esposizioni deteriorate. I valori esposti, determinati secondo le regole contabili, non tengono conto degli effetti delle tecniche di attenuazione del rischio di credito e attengono sia alle posizioni del portafoglio bancario sia a quelle del portafoglio di negoziazione.

Informativa quantitativa

Esposizioni creditizie lorde e medie distinte per principali tipologie di esposizione

	Gruppo bancario														
	Sofferenze			Inadempienze probabili			Esposizioni scadute deteriorate			Altre attività non deteriorate			TOTALE		
	Lorde	Nette	Lorde medie (*)	Lorde	Nette	Lorde medie (*)	Lorde	Nette	Lorde medie (*)	Lorde	Nette	Lorde medie (*)	Lorde	Nette	Lorde medie
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	29.081	12.612	28.721	-	-	-	15.040.177	15.040.177	15.148.577	15.069.258	15.052.789	15.177.298
2. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.452.886	3.452.886	3.473.717	3.452.886	3.452.886	3.473.717
3. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	128	128	64	3.929.901	3.929.893	3.679.931	3.930.029	3.930.021	3.679.995
4. Crediti verso clientela	7.215.552	3.848.817	7.101.658	5.861.659	4.469.623	6.020.829	202.946	193.543	234.736	75.805.925	75.394.879	75.560.058	89.086.082	83.906.862	88.917.280
5. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30/06/2016	7.215.552	3.848.817	7.101.658	5.890.740	4.482.235	6.049.550	203.074	193.671	234.800	98.228.889	97.817.835	97.862.281	111.538.255	106.342.558	111.248.288
31/12/2015	6.987.763	4.287.929	6.769.949	6.208.360	5.173.391	6.076.582	266.525	253.521	410.080	97.495.673	97.079.111	99.543.161	110.958.321	106.793.952	112.799.770

(*) media annuale

Distribuzione per aree geografiche delle esposizioni verso la clientela, ripartite per principali tipologie di esposizione

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO		TOTALE	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa												
A.1 Sofferenze	7.148.528	3.822.876	66.811	25.901	197	39	-	-	16	1	7.215.552	3.848.817
A.2 Inadempenze probabili	5.774.642	4.410.463	116.081	71.760	15	11	-	-	2	1	5.890.740	4.482.235
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	202.644	193.249	302	294	-	-	-	-	-	-	202.946	193.543
A.4 Esposizioni non deteriorate	90.390.306	89.984.704	2.066.667	2.061.649	1.329.210	1.329.122	235.946	235.612	48.537	48.533	94.070.666	93.659.620
TOTALE	103.516.120	98.411.292	2.249.861	2.159.604	1.329.422	1.329.172	235.946	235.612	48.555	48.535	107.379.904	102.184.215
B. Esposizioni "fuori bilancio"												
B.1 Sofferenze	18.610	15.766	1.150	1.009	-	-	-	-	-	-	19.760	16.775
B.2 Inadempenze probabili	224.513	213.896	1.791	1.701	-	-	-	-	-	-	226.304	215.597
B.3 Altre attività deteriorate	2.397	2.387	-	-	-	-	-	-	-	-	2.397	2.387
B.4 Esposizioni non deteriorate	10.014.623	9.976.340	351.135	351.030	46.901	46.894	2.232	2.231	1.176	1.175	10.416.067	10.377.670
TOTALE	10.260.143	10.208.389	354.076	353.740	46.901	46.894	2.232	2.231	1.176	1.175	10.664.528	10.612.429
30.06.2016	113.776.263	108.619.681	2.603.937	2.513.344	1.376.323	1.376.066	238.178	237.843	49.731	49.710	118.044.432	112.796.644
31.12.2015	115.429.568	111.312.143	2.048.078	1.963.126	243.170	242.810	79.688	79.522	31.773	31.721	117.832.277	113.629.322

Distribuzione per aree geografiche delle esposizioni verso banche, ripartite per principali tipologie di esposizione

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO		TOTALE	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa												
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Inadempenze probabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	-	-	128	128	-	-	-	-	-	-	128	128
A.4 Esposizioni non deteriorate	2.092.148	2.092.148	1.426.166	1.426.164	666.814	666.813	88.040	88.036	8.014	8.013	4.281.182	4.281.174
TOTALE	2.092.148	2.092.148	1.426.294	1.426.292	666.814	666.813	88.040	88.036	8.014	8.013	4.281.310	4.281.302
B. Esposizioni "fuori bilancio"												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Inadempenze probabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Esposizioni non deteriorate	244.957	244.777	336.549	336.500	4.462	4.459	81.460	81.393	47.358	47.324	714.786	714.453
TOTALE	244.957	244.777	336.549	336.500	4.462	4.459	81.460	81.393	47.358	47.324	714.786	714.453
30.06.2016	2.337.105	2.336.925	1.762.843	1.762.792	671.276	671.272	169.500	169.429	55.372	55.337	4.996.096	4.995.755
31.12.2015	2.133.239	2.131.249	1.402.212	1.402.166	518.159	518.153	117.535	117.492	62.334	62.294	4.233.479	4.231.354

Distribuzione per vita residua contrattuale dell'intero portafoglio, ripartito per tipologia di esposizione

	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorno a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata	TOTALE EURO
Attività per cassa	15.266.052	1.138.044	955.942	2.088.248	4.817.024	4.323.993	7.950.970	32.084.699	36.473.627	420.800	105.519.399
A.1 Titoli di Stato	2.449	602	-	-	266.204	156.607	1.251.577	5.521.660	8.091.359	-	15.290.458
A.2 Altri titoli di debito	16.129	10.915	-	-	2.673	29.489	40.097	678.990	384.372	12.612	1.175.277
A.3 Quote OICR	300.415	-	-	-	-	-	-	-	-	-	300.415
A.4 Finanziamenti	14.947.059	1.126.527	955.942	2.088.248	4.548.147	4.137.897	6.659.296	25.884.049	27.997.896	408.188	88.753.249
- Banche	2.304.390	7.580	25.618	12.630	72.620	58.003	68.094	975.484	-	408.188	3.932.607
- Clientela	12.642.669	1.118.947	930.324	2.075.618	4.475.527	4.079.894	6.591.202	24.908.565	27.997.896	-	84.820.642
Passività per cassa	55.497.577	560.007	579.273	531.993	2.846.336	2.805.425	3.824.716	29.851.227	4.280.175	-	100.776.729
B.1 Depositi e conti correnti	50.506.043	33.342	25.655	28.426	220.247	18.024	23.382	489	-	-	50.855.608
- Banche	1.415.090	20.614	-	-	39.990	-	-	-	-	-	1.475.694
- Clientela	49.090.953	12.728	25.655	28.426	180.257	18.024	23.382	489	-	-	49.379.914
B.2 Titoli di debito	85.565	125.082	35.566	257.924	85.565	2.248.823	2.593.436	3.552.428	18.778.135	3.940.419	31.617.378
B.3 Altre passività	4.905.969	401.583	518.052	245.643	377.266	193.965	248.906	11.072.603	339.756	-	18.303.743
Operazioni "fuori bilancio"	(3.051.054)	95.895	(5.601)	38.615	52.460	733.972	319.926	1.329.272	136.375	7.534	(342.606)
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	(2.745)	(7.793)	112	(218)	(3.941)	1.871	66	(219.137)	(74.633)	-	(306.418)
- Posizioni lunghe	6.557	537.724	43.913	2.998.583	665.036	353.776	362.436	80.475	84.859	-	5.133.359
- Posizioni corte	9.302	545.517	43.801	2.998.801	668.977	351.905	362.370	299.612	159.492	-	5.439.777
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	(172.124)	(753)	(3.762)	(2.131)	369	32.853	23.457	-	-	-	(122.091)
- Posizioni lunghe	469.947	89	1.125	2.440	31.830	88.380	108.196	-	-	-	702.007
- Posizioni corte	642.071	842	4.887	4.571	31.461	55.527	84.739	-	-	-	824.098
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	4.384	-	(4.384)	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	4.384	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.384
- Posizioni corte	-	-	4.384	-	-	-	-	-	-	-	4.384
C.4 Impegni irrevocabili ad erogare fondi	(3.128.047)	104.441	1.972	33.887	53.135	693.004	293.539	1.541.803	203.449	-	(202.817)
- Posizioni lunghe	268.596	104.441	1.972	33.887	53.135	693.004	293.539	1.541.803	203.449	-	3.193.826
- Posizioni corte	3.396.643	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.396.643
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	12.816	-	461	7.077	2.897	6.244	2.864	6.606	7.559	7.534	54.058
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	234.662	-	-	-	-	-	-	-	-	-	234.662
C.7 Derivati creditizi con scambi di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Distribuzione per settore economico delle esposizioni deteriorate e delle rettifiche di valore

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche Centrali				Altri enti pubblici				Società finanziarie				Imprese di assicurazione				
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	
A. Esposizioni per cassa																	
A.1 Sofferenze	-	-	X	-	10.141	(3.495)	X	6.646	146.735	(83.755)	X	62.980	97	(21)	X	76	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	X	-	-	-	X	-	9.339	(1.497)	X	7.842	-	-	X	-	
A.2 Inadempienze probabili	44	(21)	X	23	4.566	(2.712)	X	1.854	97.955	(37.056)	X	60.899	5	(3)	X	2	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	X	-	-	-	X	-	43.937	(12.600)	X	31.337	-	-	X	-	
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	-	-	X	-	25.325	(377)	X	24.948	299	(15)	X	284	-	-	X	-	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	X	-	-	-	X	-	44	(2)	X	42	-	-	X	-	
A.4 Esposizioni non deteriorate	17.537.619	-	(2)	17.537.617	634.812	-	(3.420)	631.392	4.618.662	-	(13.800)	4.604.862	160.157	-	(1)	160.156	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-	-	-	-	24.187	-	(256)	23.931	-	-	-	-	
TOTALE A	17.537.663	(21)	(2)	17.537.640	674.844	(6.584)	(3.420)	664.840	4.863.651	(120.826)	(13.800)	4.729.025	160.259	(24)	(1)	160.234	
B. Esposizioni "fuori bilancio"																	
B.1 Sofferenze	-	-	X	-	-	-	X	-	741	(67)	X	674	-	-	X	-	
B.2 Inadempienze probabili	-	-	X	-	-	-	X	-	2.377	(17)	X	2.360	-	-	X	-	
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-	-	X	-	
B.4 Esposizioni non deteriorate	2	X	-	2	1.183.885	X	(2.480)	1.181.405	1.542.666	X	(13.533)	1.529.133	6.943	X	(11)	6.932	
TOTALE B	2	-	-	2	1.183.885	-	(2.480)	1.181.405	1.545.784	(84)	(13.533)	1.532.167	6.943	-	(11)	6.932	
	30.06.2016	17.537.665	(21)	(2)	17.537.642	1.858.729	(6.584)	(5.900)	1.846.245	6.409.435	(120.910)	(27.333)	6.261.192	167.202	(24)	(12)	167.166
	31.12.2015	18.593.642	-	(1)	18.593.641	1.734.557	(3.734)	(3.572)	1.727.251	5.875.962	(89.121)	(16.928)	5.769.913	188.381	(19)	(68)	188.294

Esposizioni/Controparti	Imprese non finanziarie				Altri soggetti				Totale				
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	
A. Esposizioni per cassa													
A.1 Sofferenze	5.038.279	(2.357.791)	X	2.680.488	2.020.300	(921.673)	X	1.098.627	7.215.552	(3.366.735)	X	3.848.817	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	330.151	(125.128)	X	205.023	111.589	(37.058)	X	74.531	451.079	(163.683)	X	287.396	
A.2 Inadempienze probabili	4.322.624	(1.045.562)	X	3.277.062	1.465.546	(323.151)	X	1.142.395	5.890.740	(1.408.505)	X	4.482.235	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	2.204.922	(492.214)	X	1.712.708	532.416	(77.615)	X	454.801	2.781.275	(582.429)	X	2.198.846	
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	141.446	(6.792)	X	134.654	35.876	(2.219)	X	33.657	202.946	(9.403)	X	193.543	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	20.545	(1.184)	X	19.361	8.309	(529)	X	7.780	28.898	(1.715)	X	27.183	
A.4 Esposizioni non deteriorate	42.216.508	-	(302.370)	41.914.138	28.902.908	-	(91.453)	28.811.455	94.070.666	-	(411.046)	93.659.620	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	1.441.198	-	(30.429)	1.410.769	1.009.535	-	(10.118)	999.417	2.474.920	-	(40.803)	2.434.117	
TOTALE A	51.718.857	(3.410.148)	(302.370)	48.006.342	32.424.630	(1.247.043)	(91.453)	31.086.134	107.379.904	(4.784.643)	(411.046)	102.184.215	
B. Esposizioni "fuori bilancio"													
B.1 Sofferenze	17.713	(2.893)	X	14.820	1.306	(25)	X	1.281	19.760	(2.985)	X	16.775	
B.2 Inadempienze probabili	217.034	(10.302)	X	206.732	6.893	(388)	X	6.505	226.304	(10.707)	X	215.597	
B.3 Altre attività deteriorate	2.248	(7)	X	2.241	149	(3)	X	146	2.397	(10)	X	2.387	
B.4 Esposizioni non deteriorate	6.914.316	X	(15.347)	6.898.969	768.255	X	(7.026)	761.229	10.416.067	X	(38.397)	10.377.670	
TOTALE B	7.151.311	(13.202)	(15.347)	7.122.762	776.603	(416)	(7.026)	769.161	10.664.528	(13.702)	(38.397)	10.612.429	
	30.06.2016	58.870.168	(3.423.347)	(317.717)	55.129.104	33.201.233	(1.247.459)	(98.479)	31.855.295	118.044.432	(4.798.345)	(449.443)	112.796.644
	31.12.2015	57.682.165	(2.527.739)	(323.717)	54.830.709	33.757.570	(1.139.121)	(98.935)	32.519.514	117.832.277	(3.759.734)	(443.221)	113.629.322

Dinamica delle rettifiche di valore complessive a fronte delle esposizioni verso clientela deteriorate

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
	Totale	Totale	Totale
A. Rettifiche complessive iniziali	(2.699.834)	(1.034.969)	(13.004)
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-
B. Variazioni in aumento	(995.248)	(597.147)	(10.228)
B.1 rettifiche di valore	(888.677)	(560.144)	(5.833)
B.2 perdite da cessione	(2.049)	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizione deteriorate	(92.877)	(13.915)	(31)
B.4 altre variazioni in aumento	(11.645)	(23.088)	(4.364)
C. Variazioni in diminuzione	328.347	223.611	13.829
C.1 riprese di valore da valutazione	111.236	53.904	555
C.2 riprese di valore da incasso	25.269	48.138	1.675
C.3 utili da cessione	568	-	-
C.4 cancellazioni	184.704	12.188	6
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizione deteriorate	4.182	91.111	11.530
C.6 altre variazioni in diminuzione	2.388	18.270	63
D. Rettifiche complessive finali	(3.366.735)	(1.408.505)	(9.403)
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-

Rischio di credito: informazioni relative ai portafogli assoggettati al metodo standardizzato e uso delle ECAI

Informativa quantitativa

Distribuzione delle esposizioni per classe di merito creditizio e per classe regolamentare di attività: metodologia standardizzata¹⁸.

Portafogli	30.06.2016		31.12.2015	
	Esposizione CON attenuazione del rischio di credito	Esposizione SENZA attenuazione del rischio di credito	Esposizione CON attenuazione del rischio di credito	Esposizione SENZA attenuazione del rischio di credito
Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali e banche	22.289.172	20.983.383	22.797.022	21.639.764
0%	19.840.032	18.547.248	20.596.342	19.467.644
20%	48.540	48.540	-	-
50%	165.405	152.400	29.163	603
100%	1.957.410	1.957.410	1.966.054	1.966.054
250%	277.785	277.785	205.463	205.463
Esposizioni verso o garantite da Amministrazioni regionali o autorità locali	1.090.422	1.054.060	1.170.624	1.131.506
20%	1.089.911	1.053.549	1.170.086	1.130.968
50%	511	511	538	538
Esposizioni verso o garantite da organismi del settore pubblico	926.899	925.973	930.415	927.699
0%	2.459	2.459	1.287	1.287
20%	811.541	811.269	834.188	833.779
50%	25.924	25.924	36.271	36.271
100%	86.975	86.321	58.669	56.362
Esposizioni verso o garantite da Banche multilaterali di sviluppo	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite da Organizzazioni internazionali	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite da Intermediari vigilati	6.684.164	12.760.241	6.277.146	13.318.046
0%	206	206	270	270
20%	5.646.042	11.624.078	5.459.777	12.386.356
50%	392.890	390.516	277.770	275.152
100%	645.026	745.441	539.329	656.268
Esposizioni verso o garantite da imprese e altri soggetti	15.288.828	15.419.390	18.660.104	18.856.046
20%	26.676	26.676	49.772	49.882
50%	1.084.603	1.084.603	1.023.697	1.022.838
100%	14.036.877	14.167.439	17.416.363	17.613.054
150%	140.672	140.672	170.272	170.272
Esposizioni al dettaglio	12.067.362	12.357.569	9.634.431	9.910.949
75%	12.067.362	12.357.569	9.634.431	9.910.949
Esposizioni garantite da immobili	3.946.726	3.951.914	3.967.177	3.978.501
35%	934.515	935.587	930.581	933.671
50%	3.002.026	3.004.650	3.034.569	3.037.770
100%	10.185	11.677	2.027	7.060
Esposizioni in stato di default	2.662.538	2.667.246	2.771.420	2.776.930
100%	1.373.558	1.374.753	1.337.780	1.338.700
150%	1.288.980	1.292.493	1.433.640	1.438.230
Esposizioni ad alto rischio	43.581	43.581	57.081	57.081
Esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite	-	-	14.609	14.609
20%	-	-	14.609	14.609
Esposizioni a breve termine verso imprese e altri soggetti o enti	-	-	-	-
Esposizioni verso Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.)	243.302	243.302	30.136	30.136
100%	243.302	243.302	30.136	30.136
Esposizioni in strumenti di capitale	677.535	677.535	708.147	708.147
100%	415.380	415.380	455.706	455.706
250%	262.155	262.155	252.441	252.441
Altre esposizioni	2.790.024	2.790.024	2.977.691	2.977.691
0%	434.212	434.212	514.711	514.711
20%	420.140	420.140	521.532	521.532
100%	1.935.672	1.935.672	1.941.448	1.941.448
Esposizioni in bilancio soggette al rischio di credito	51.432.042	50.404.128	51.056.384	50.132.057
Esposizioni fuori bilancio soggette a rischio di credito	16.674.801	16.677.266	18.380.023	18.278.068
Securities Financing Transactions	52.015	5.875.989	26.662	7.056.733
Derivati e Esposizioni con regolamento a lungo termine	551.695	916.835	532.934	860.247
Esposizioni derivanti da compensazioni tra prodotti diversi	-	-	-	-
Totale Generale	68.710.552	73.874.218	69.996.006	76.327.108

¹⁸ La tabella fornisce le esposizioni del gruppo bancario soggette a rischio di credito – metodo standardizzato; le esposizioni sono rappresentate per classe di merito creditizio e per classe regolamentare e sono determinate secondo le regole di vigilanza prudenziale.

Rischio di credito: uso del metodo IRB

Informativa qualitativa

Con provvedimento n. 689988 del 19 luglio 2013, la Banca d'Italia ha autorizzato il Gruppo UBI Banca all'utilizzo dei sistemi interni di *rating* avanzati (AIRB – *Advanced Internal Rating Based*) per il calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito – per i segmenti regolamentari “*dettaglio: esposizioni garantite da immobili residenziali*” e “*dettaglio: esposizioni altro (SME Retail)*”, a far data dalla segnalazione al 30 giugno 2013. L'autorizzazione prevede l'utilizzo delle stime interne dei parametri di Probabilità di *Default* (PD) e di *Loss Given Default* (LGD) per il portafoglio RRE - *Residential Real Estate* (Privati e Imprese Retail) e Retail Altro (Imprese Retail).

Per il segmento Corporate il Gruppo UBI Banca era stato autorizzato dall'Autorità di Vigilanza, con provvedimento n. 423940 del 16 maggio 2012, all'utilizzo dei sistemi interni di *rating* avanzati (AIRB) a partire dalla segnalazione del 30 giugno 2012.

Per tutti gli altri portafogli è utilizzato il metodo standardizzato, da applicarsi secondo quanto stabilito nel piano di estensione (*roll-out*) presentato all'Organo di Vigilanza.

L'*output* dei modelli è rappresentato da 9 classi di *rating* a cui corrispondono le relative PD, aggiornate comprendendo i default fino a dicembre 2014 per le esposizioni verso Imprese e per le esposizioni al dettaglio; tali PD vengono mappate sulla Scala Maestra a 14 classi (confrontabile con i *rating* delle principali Agenzie esterne di valutazione) esclusivamente a fini di *reporting*.

Master Scale	SOGLIE PD		MODELLI DI RATING INTERNO UBI					Master Scale	RATING ESTERNI		
	PD Min	PD Max	Specialized Lending		Corporate e Large Corporate	Small Business	Imprese Retail		Privati	Moody's 2014	
			Giudizio	classe	classe	classe	classe		classe	classe	
SM1	0,030%	0,049%			1			1	SM1	Aaa Aa1 Aa2 Aa3	
SM2	0,049%	0,084%					1	1	2	SM2	A1 A2 A3
SM3	0,084%	0,174%			2			2		SM3	Baa1 Baa2
SM4	0,174%	0,298%					2			SM4	Baa3
SM5	0,298%	0,469%			3		3	3	3	SM5	Baa3/Ba1
SM6	0,469%	0,732%	Forte	4	4					SM6	Ba1 Ba2
SM7	0,732%	1,102%					4	4	4	SM7	Ba2/Ba3
SM8	1,102%	1,867%	Buono	5	5					SM8	Ba3
SM9	1,867%	2,968%			6		5	5	5	SM9	B1
SM10	2,968%	5,370%					6	6	6	SM10	B2 B3
SM11	5,370%	9,103%	Sufficiente	7	7					SM11	Caa1
SM12	9,103%	13,536%					7	7	7	SM12	Caa1/Caa2
SM13	13,536%	19,142%			8		8			SM13	Caa2
SM14	19,142%	99,999%	Debole	9	9		9	8-9	8-9	SM14	Caa3 Ca-C

(1) cfr. "Moody's "Corporate Default and Recovery Rates, 1920-2014", Exhibit 29, Average One-Year Alphanumeric Rating Migration Rates, 1983-2014.

Informativa quantitativa

Valori delle esposizioni per portafoglio regolamentare

PORTAFOGLIO REGOLAMENTARE	ESPOSIZIONI	
	IRB FOUNDATION	IRB ADVANCED
Esposizioni verso o garantite da imprese:		
Finanziamenti specializzati		-
PMI		15.229.232
Altre imprese		23.837.459
Esposizioni al dettaglio		
-Esposizioni garantite da immobili residenziali: PMI		4.854.583
-Esposizioni garantite da immobili residenziali: persone fisiche		19.847.737
-Esposizioni rotative al dettaglio qualificate		-
-Altre esposizioni al dettaglio: PMI		4.352.876
-Altre esposizioni al dettaglio: persone fisiche		-

Distribuzione delle esposizioni per classi di attività regolamentare e classe di PD (esposizioni verso imprese)

Classe di Esposizione	Classe di merito creditizio	30.06.2016				
		Valore dell'esposizione	Fattore medio di ponderazione	LDG media ponderata	Margini inutilizzati	EAD media ponderata
Esposizioni verso o garantite da imprese - PMI	1° classe	307.373	16,49	49,72	57.353	10,09
	2° classe	105.740	17,04	42,22	14.514	9,52
	3° classe	820.252	34,89	47,95	78.984	8,61
	4° classe	497.942	29,30	39,03	36.353	9,79
	5° classe	2.206.594	44,77	41,95	141.693	11,03
	6° classe	1.429.066	62,84	43,39	54.625	9,81
	7° classe	1.233.913	52,14	36,61	45.320	12,08
	8° classe	1.329.645	75,20	39,93	44.245	11,76
	9° classe	2.124.478	78,73	38,65	59.491	12,47
	10° classe	994.403	78,30	33,97	12.966	10,47
	11° classe	475.513	109,16	37,73	9.466	13,56
	12° classe	398.999	106,26	31,32	6.257	21,22
	13° classe	515.243	122,32	30,69	9.042	25,12
	14° classe	85.389	126,18	29,11	962	16,64
	Default	2.704.682	-	40,12	43.140	44,57
Esposizioni verso o garantite da imprese - Altre imprese	1° classe	380.054	21,31	49,66	41.480	4,48
	2° classe	9.640	19,72	33,87	43	0,68
	3° classe	3.717.193	51,16	52,76	1.062.414	21,05
	4° classe	65.885	46,02	39,05	5.702	10,80
	5° classe	5.001.699	73,44	49,40	1.268.099	24,46
	6° classe	4.284.552	87,59	46,81	552.624	23,37
	7° classe	220.934	90,16	37,97	13.948	20,65
	8° classe	3.025.068	111,71	45,09	302.344	23,70
	9° classe	1.639.916	128,23	43,11	121.301	22,35
	10° classe	100.683	111,58	31,11	688	7,10
	11° classe	875.832	155,66	40,28	53.118	33,54
	12° classe	29.322	160,07	32,55	558	35,32
	13° classe	302.377	177,64	34,59	8.833	44,07
	14° classe	50.940	228,65	39,29	609	8,68
	Default	4.133.364	-	49,66	85.519	30,78

(*) Master Scale, cfr. Informativa qualitativa.

Distribuzione delle esposizioni per classi di attività regolamentare e classe di PD (esposizioni al dettaglio)

Classe di Esposizione	Classe di merito creditizio	30.06.2016				
		Valore dell'esposizione	Fattore medio di ponderazione	LDG media ponderata	Margini inutilizzati	EAD media ponderata
Esposizioni al dettaglio Garantite da immobili: PMI	1° classe	558	1,26	11,71	-	-
	2° classe	168.476	2,25	16,28	2.712	61,46
	3° classe	791.131	5,14	15,14	10.199	71,25
	4° classe	-	-	-	-	-
	5° classe	715.246	10,16	15,39	5.040	67,59
	6° classe	-	-	-	-	-
	7° classe	469.769	19,16	16,02	3.106	70,26
	8° classe	-	-	-	-	-
	9° classe	329.227	33,18	16,24	2.763	72,78
	10° classe	407.470	49,74	15,81	1.376	74,91
	11° classe	-	-	-	-	-
	12° classe	208.587	70,74	15,67	872	74,97
	13° classe	-	-	-	-	-
	14° classe	375.318	82,71	15,58	647	68,41
	Default	1.388.801	-	39,17	369	51,78
Esposizioni al dettaglio garantire da immobili: Persone Fisiche	1° classe	757.276	1,14	10,48	1.449.923	75,00
	2° classe	3.620.070	2,30	10,49	2.542.405	75,00
	3° classe	-	-	-	-	-
	4° classe	-	-	-	-	-
	5° classe	6.057.386	6,35	10,67	5.496.522	75,00
	6° classe	-	-	-	-	-
	7° classe	4.902.843	13,68	11,08	2.898.324	75,00
	8° classe	-	-	-	-	-
	9° classe	1.565.545	23,37	10,97	1.140.048	75,00
	10° classe	521.080	37,84	10,91	413.598	75,00
	11° classe	-	-	-	-	-
	12° classe	512.772	57,02	11,04	264.448	75,00
	13° classe	-	-	-	-	-
	14° classe	478.441	68,98	11,30	44.700	75,00
	Default	1.432.324	-	23,39	6.075	75,00
Altre esposizioni al dettaglio: PMI	1° classe	-	-	-	-	-
	2° classe	184.255	6,29	36,83	12.709	4,79
	3° classe	527.741	13,51	37,07	23.601	6,08
	4° classe	-	-	-	-	-
	5° classe	682.865	24,24	39,51	22.691	5,79
	6° classe	-	-	-	-	-
	7° classe	618.193	38,88	42,00	16.454	5,50
	8° classe	-	-	-	-	-
	9° classe	565.890	50,52	42,79	10.612	5,37
	10° classe	442.377	54,69	41,84	9.332	8,50
	11° classe	-	-	-	-	-
	12° classe	207.288	66,15	42,49	2.280	6,73
	13° classe	-	-	-	-	-
	14° classe	209.007	84,99	40,06	2.210	9,79
	Default	915.260	-	67,66	9.191	40,36

(*) Master Scale, *cf.* Informativa qualitativa.

Esposizioni *specialized lending* distribuite per classe di merito creditizio

Durata residua/Giudizio	Valore dell'esposizione al 30.06.2016				
	Categorie regolamentari				
	1 - Forte	2 - Buono	3 - Sufficiente	4 - Debole	5 - Default
Durata inferiore a 2,5 anni	44.603	67.720	-	-	-
Durata residua pari o superiore a 2,5 anni	483.136	1.033.364	216.091	118.363	54.138
Totale finanziamenti specializzati	527.739	1.101.084	216.091	118.363	54.138

Durata residua/Giudizio	Valore dell'esposizione al 31.12.2015				
	Categorie regolamentari				
	1 - Forte	2 - Buono	3 - Sufficiente	4 - Debole	5 - Default
Durata inferiore a 2,5 anni	33.540	105.712	-	-	-
Durata residua pari o superiore a 2,5 anni	469.092	989.167	251.096	118.272	43.064
Totale finanziamenti specializzati	502.632	1.094.879	251.096	118.272	43.064

Raffronto tra stime e risultati effettivi

Il raffronto tra le stime dei parametri di rischio e i dati empirici viene eseguito dalle funzioni interne di controllo con cadenza almeno annuale attraverso un insieme di procedure codificate, strutturate e automatizzate. Sono altresì previste, anche da parte della funzione di sviluppo, attività di monitoraggio periodico dei *test* statistici al fine di individuare tempestivamente, laddove necessario, le soluzioni più efficaci atte a garantire la buona tenuta dei modelli nel tempo.

Con specifico riferimento alla Probabilità di Default - PD, le analisi condotte dalle funzioni di controllo si concentrano su portafogli di applicazione *out-of-sample* e sono finalizzate in particolare a valutare le *performance* dei modelli, in termini di mantenimento nel tempo della capacità discriminante e del potere predittivo, nonché delle proprietà dinamiche del *rating*, anche rispetto ai campioni di sviluppo. Con riferimento alla Loss Given Default - LGD le analisi effettuate sui dati *out-of-sample* più recenti riguardano la stabilità del campione e delle *performance* rispetto al campione di lungo periodo che ha determinato la stima del parametro.

Alla luce degli esiti dei *test* effettuati e tenuto conto dell'attuale fase del ciclo economico, si riscontra sui dati *out-of-sample* più recenti, per tutti i modelli PD autorizzati, una complessiva tenuta delle proprietà di accuratezza e capacità ordinamentale, nonché delle proprietà dinamiche del *rating*. La corretta calibrazione della PD, misurata attraverso *test* binomiali anche in considerazione della correlazione fra *default*, si conferma complessivamente soddisfacente.

Con riguardo alla LGD, le analisi condotte sull'ultima finestra *out-of-sample* più recente mostrano una buona stabilità dei valori empirici di perdita e delle stime del parametro. Si segnala che nell'ambito del percorso di validazione che ha portato all'autorizzazione all'impiego dei modelli IRB per le controparti "dettaglio: esposizioni garantite da immobili residenziali" e "dettaglio: esposizioni altro (SME-retail)" sono stati peraltro introdotti ulteriori elementi di prudenzialità. Di particolare rilievo l'intervento sulla *downturn* che riviene da un'analisi dei tassi di recupero osservati in fase di recessione del ciclo economico ulteriormente inaspriti coerentemente all'andamento di alcuni indicatori macro-economici considerati significativi.

Esposizione al rischio di controparte

Informativa quantitativa

Il rischio di controparte costituisce una particolare fattispecie del rischio di credito e rappresenta il rischio che la controparte di una transazione, avente a oggetto determinati strumenti finanziari (derivati finanziari e creditizi negoziati fuori borsa (OTC), operazioni *securities financing transactions* e operazioni con regolamento a lungo termine), risulti inadempiente prima del regolamento della transazione stessa.

Derivati finanziari - Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo

Attività sottostanti/tipologie derivati	30.06.2016		31.12.2015	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi d'interesse	19.086.865	-	19.949.897	111.385
a) Opzioni	3.628.987	-	3.507.985	1.612
b) Swap	14.812.650	-	16.441.912	-
c) Forward	-	-	-	-
d) Futures	645.228	-	-	109.773
e) Altri	-	-	-	-
2. Titoli di capitale e indici azionari	7.291	-	1	60.271
a) Opzioni	5	-	1	6
b) Swap	-	-	-	-
c) Forward	-	-	-	-
d) Futures	7.286	-	-	60.265
e) Altri	-	-	-	-
3. Valute e oro	5.837.891	-	5.966.079	-
a) Opzioni	2.570.905	-	2.231.840	-
b) Swap	-	-	-	-
c) Forward	3.266.986	-	3.734.239	-
d) Futures	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-
4. Merci	43.956	-	45.494	-
5. Altri sottostanti	-	-	-	-
Totale	24.976.003	-	25.961.471	171.656

Derivati finanziari - Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo
Di copertura

Attività sottostanti/tipologie derivati	30.06.2016		31.12.2015	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi d'interesse	31.957.156	-	36.564.544	-
a) Opzioni	3.834.471	-	5.467.699	-
b) Swap	28.122.685	-	31.096.845	-
c) Forward	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-
2. Titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Swap	-	-	-	-
c) Forward	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-
3. Valute e oro	103.602	-	130.151	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Swap	103.602	-	130.151	-
c) Forward	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-
4. Merci	-	-	-	-
5. Altri sottostanti	-	-	-	-
Totale	32.060.758	-	36.694.695	-

Derivati finanziari - Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo
Altri derivati

Attività sottostanti/tipologie derivati	30.06.2016		31.12.2015	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi d'interesse	-	-	-	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Swap	-	-	-	-
c) Forward	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-
2. Titoli di capitale e indici azionari	607.834	-	589.018	-
a) Opzioni	607.834	-	589.018	-
b) Swap	-	-	-	-
c) Forward	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-
3. Valute e oro	-	-	-	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Swap	-	-	-	-
c) Forward	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-
4. Merci	-	-	-	-
5. Altri sottostanti	-	-	-	-
Totale	607.834	-	589.018	-

Derivati finanziari - fair value lordo positivo: ripartizione per prodotti

Portafogli/tipologie derivati	Fair value positivo			
	30.06.2016		31.12.2015	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	554.248	-	521.625	804
a) Opzioni	23.864	-	28.847	611
b) Interest rate swap	512.572	-	452.842	-
c) Cross currency swap	-	-	-	-
d) Equity swaps	-	-	-	-
e) Forward	13.382	-	35.059	-
f) Futures	186	-	-	193
f) Altri	4.244	-	4.877	-
B. Portafoglio bancario - di copertura	791.268	-	594.685	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Interest rate swap	783.924	-	593.014	-
c) Cross currency swap	994	-	363	-
d) Equity swaps	-	-	-	-
e) Forward	-	-	-	-
f) Futures	-	-	-	-
f) Altri	6.350	-	1.308	-
C. Portafoglio bancario - altri derivati	-	-	-	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Interest rate swap	-	-	-	-
c) Cross currency swap	-	-	-	-
d) Equity swaps	-	-	-	-
e) Forward	-	-	-	-
f) Futures	-	-	-	-
f) Altri	-	-	-	-
Totale	1.345.516	-	1.116.310	804

Derivati finanziari - fair value lordo negativo: ripartizione per prodotti

Portafogli/tipologie derivati	Fair value negativo			
	30.06.2016		31.12.2015	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	612.314	-	531.805	7
a) Opzioni	18.904	-	23.549	-
b) Interest rate swap	572.965	-	469.221	-
c) Cross currency swap	-	-	-	-
d) Equity swaps	-	-	-	-
e) Forward	16.034	-	34.380	-
f) Futures	452	-	-	7
f) Altri	3.959	-	4.655	-
B. Portafoglio bancario - di copertura	1.110.942	-	749.725	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Interest rate swap	1.110.862	-	749.122	-
c) Cross currency swap	-	-	-	-
d) Equity swaps	-	-	-	-
e) Forward	-	-	-	-
f) Futures	-	-	-	-
f) Altri	80	-	603	-
C. Portafoglio bancario - altri derivati	-	-	-	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Interest rate swap	-	-	-	-
c) Cross currency swap	-	-	-	-
d) Equity swaps	-	-	-	-
e) Forward	-	-	-	-
f) Futures	-	-	-	-
f) Altri	-	-	-	-
Totale	1.723.256	-	1.281.530	7

Derivati finanziari "over the counter"- portafoglio di negoziazione di vigilanza - valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti
contratti non rientranti in accordi di compensazione

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Titoli di debito e tassi d'interesse							
- valore nozionale	-	-	10.000	338.118	-	5.935.101	498.147
- fair value positivo	-	-	-	9.740	-	398.532	12.095
- fair value negativo	-	-	4	3	-	1.353	103
- esposizione futura	-	-	-	2.140	-	33.376	1.118
2) Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	-	-	-	-	-	-	5
- fair value positivo	-	-	-	-	-	-	591
- fair value negativo	-	-	-	-	-	-	-
- esposizione futura	-	-	-	-	-	-	-
3) Valute e oro							
- valore nozionale	-	-	21.307	1.248.030	7.194	1.285.828	24.511
- fair value positivo	-	-	722	1.883	24	6.492	233
- fair value negativo	-	-	702	8.065	27	10.204	179
- esposizione futura	-	-	-	12.304	72	9.026	249
4) Altri valori							
- valore nozionale	-	-	-	-	-	21.992	98
- fair value positivo	-	-	-	-	-	1.593	-
- fair value negativo	-	-	-	-	-	2.458	1
- esposizione futura	-	-	-	-	-	2.185	10

Derivati finanziari "over the counter"- portafoglio di negoziazione di vigilanza - valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti
contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Titoli di debito e tassi d'interesse							
- valore nozionale	-	-	10.967.463	1.338.036	-	-	-
- fair value positivo	-	-	96.206	6.176	-	-	-
- fair value negativo	-	-	528.113	48.770	-	-	-
2) Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	-	-	7.286	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	110	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-	-	-	-
3) Valute e oro							
- valore nozionale	-	-	2.906.707	344.314	-	-	-
- fair value positivo	-	-	14.072	3.113	-	-	-
- fair value negativo	-	-	10.438	379	-	-	-
4) Altri valori							
- valore nozionale	-	-	21.866	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	2.666	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	1.515	-	-	-	-

Derivati finanziari "over the counter"- portafoglio bancario - valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti contratti non rientranti in accordi di compensazione

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Titoli di debito e tassi d'interesse							
- valore nozionale	-	-	-	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	-	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-	-	-	-
- esposizione futura	-	-	-	-	-	-	-
2) Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	-	-	31.055	252.966	253.019	67.487	3.307
- fair value positivo	-	-	-	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-	-	-	-
- esposizione futura	-	-	2.484	19.371	20.242	58	198
3) Valute e oro							
- valore nozionale	-	-	27.163	-	-	1.838	74.601
- fair value positivo	-	-	995	-	-	147	6.203
- fair value negativo	-	-	-	-	-	-	79
- esposizione futura	-	-	1.358	-	-	18	913
4) Altri valori							
- valore nozionale	-	-	-	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	-	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-	-	-	-
- esposizione futura	-	-	-	-	-	-	-

Derivati finanziari "over the counter"- portafoglio bancario - valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti contratti rientranti in accordi di compensazione

Contratti rientranti in accordi di compensazione	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1) Titoli di debito e tassi d'interesse							
- valore nozionale	-	-	25.131.812	6.825.344	-	-	-
- fair value positivo	-	-	457.440	326.483	-	-	-
- fair value negativo	-	-	911.709	199.154	-	-	-
2) Titoli di capitale e indici azionari							
- valore nozionale	-	-	-	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	-	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-	-	-	-
3) Valute e oro							
- valore nozionale	-	-	-	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	-	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-	-	-	-
4) Altri valori							
- valore nozionale	-	-	-	-	-	-	-
- fair value positivo	-	-	-	-	-	-	-
- fair value negativo	-	-	-	-	-	-	-

Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	10.146.430	7.944.725	6.845.609	24.936.764
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	4.422.298	7.818.958	6.845.609	19.086.865
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	7.289	2	-	7.291
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	5.678.974	119.678	-	5.798.652
A.4 Derivati finanziari su altri valori	37.869	6.087	-	43.956
B. Portafoglio bancario	5.828.326	14.014.616	12.825.650	32.668.592
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	5.748.589	13.681.718	12.526.849	31.957.156
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	3.298	305.735	298.801	607.834
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	76.439	27.163	-	103.602
B.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
Totale 30.06.2016	15.974.756	21.959.341	19.671.259	57.605.356
Totale 31.12.2015	19.349.087	23.430.757	20.465.340	63.245.184

Derivati creditizi - valori nozionali di fine periodo e medi

Non sono state effettuate operazioni in derivati creditizi nel corso del primo semestre 2016.

Derivati creditizi "over the counter"- fair value lordo negativo: ripartizione per prodotti

Non sono presenti operazioni in derivati creditizi al 30 giugno 2016.

Vita residua dei derivati creditizi "over the counter": valori nozionali

Non sono presenti operazioni in derivati creditizi al 30 giugno 2016.

Rischio di controparte - equivalente creditizio

Rischio di controparte	Valore EAD 30.06.2016	Valore EAD 31.12.2015
Approccio standardizzato		
- contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine	551.694	532.935
- operazioni SFT	52.015	26.662
- compensazione tra prodotti diversi	-	-
Approccio IRB		
- contratti derivati e operazioni con regolamento a lungo termine	199.474	166.812
- operazioni SFT	-	-
- compensazione tra prodotti diversi	-	-

Esposizioni in strumenti di capitale non incluse nel portafoglio di negoziazione

Informativa quantitativa

Nelle tabelle di pagina seguente sono rappresentate le esposizioni in strumenti di capitale suddivise per portafoglio contabile di riferimento. Sono esclusi i valori delle partecipazioni in società consolidate integralmente ai fini di bilancio.

Informativa quantitativa

	valore di bilancio		fair value		valore di mercato		utili/perdite realizzati e impairment		plusvalenze/minusvalenze non realizzate ed iscritte a stato patrimoniale	
	livello 1	livello2/3	livello 1	livello2/3	livello 1	livello2/3	livello 1	livello2/3	livello 1	livello2/3
Attività finanziarie valutate al fair value:										
- titoli di capitale	1.567	71.119	1.567	71.119	1.567	x	(133)	394	x	x
- quote di OICR	115.955	0	115.955	0	115.955	x	(3.127)	(5.296)	x	x
Attività fin. Disp. per la vendita:										
- titoli di capitale	12.646	168.249	12.646	168.249	12.646	x	(336)	(19.226)	1.418	55.139
- quote di OICR	18.090	166.096	18.090	166.096	18.090	x	-	8.853	9.360	5.016

Esposizione al rischio di tasso di interesse sulle posizioni non incluse nel portafoglio di negoziazione

Informazioni di natura qualitativa

A partire dal primo trimestre 2016, sono state riviste le metodologie di determinazione della *sensitivity* e della variazione del margine di interesse, non più calcolati unicamente sulla base di scenari paralleli di variazione della curva dei tassi, ma su un *set* di scenari. In maggiore dettaglio, la Policy a presidio dei rischi finanziari per il 2016 ha definito un sistema di soglie di attenzione all'esposizione al rischio tasso, basato su indicatori valutati in diversi scenari di variazione della curva dei tassi, sia deterministici sia storici, paralleli e non paralleli, in ipotesi di ribasso e rialzo dei tassi. Negli scenari di riduzione dei tassi di interesse, è stato posto un vincolo alla negatività degli stessi pari a -75 punti base.

Nella medesima Policy, inoltre, è stato previsto un limite all'esposizione complessiva, valutata nello scenario standard *pro-tempore* vigente definito dalla normativa prudenziale. L'attuale scenario di riferimento è dato da uno *shock* istantaneo e parallelo di +/- 200 punti base sull'intero perimetro delle poste di banking book, ipotizzando un vincolo di non negatività sul livello dei tassi di interesse. Nel caso in cui si determini una riduzione del valore economico della banca superiore al 20% dei Fondi propri, la Banca Centrale Europea e la Banca d'Italia approfondiscono i risultati, riservandosi di adottare opportuni interventi.

Informazioni di natura quantitativa

Al 30 giugno 2016, l'esposizione del Gruppo UBI al rischio tasso di interesse, misurata in termini di *sensitivity core*¹⁹, si attesta a circa -105,20 milioni di euro, mantenendosi nell'ambito delle soglie fissate nella Policy a presidio dei rischi finanziari. Nel dettaglio, la *sensitivity* originata dalle Banche Rete ammonta a -68,93 milioni, quella generata dalle Società Prodotto si attesta a -4,93 milioni, mentre la Capogruppo contribuisce complessivamente per -31,34 milioni. Alla medesima data, nell'ipotesi di *shock* paralleli della curva dei tassi - sia al ribasso (-100 basis point) sia al rialzo (+100 basis point) - si rilevano livelli di *sensitivity* positiva in entrambi gli scenari.

Il livello dell'esposizione include, coerentemente con quanto previsto dalla Policy rischi finanziari, una stima dell'effetto del fenomeno delle estinzioni anticipate e la modellizzazione delle poste a vista sulla base del modello interno.

Con riferimento allo scenario standard definito dalla normativa prudenziale, le rilevazioni puntuali al 30 giugno 2016, al 31 marzo 2016 e al 31 dicembre 2015, così come le rilevazioni medie riferite al periodo giugno 2016-giugno 2015, marzo 2016-marzo 2015 e all'esercizio 2015, hanno evidenziato variazioni positive del valore economico, in entrambi gli scenari considerati. L'esposizione registrata è fortemente influenzata dal vincolo di non negatività imposto ai tassi, coerentemente con quanto previsto dalle disposizioni di vigilanza.

¹⁹ È esclusa dal calcolo la componente relativa al portafoglio AFS.

Al 30 giugno 2016, l'esposizione del Gruppo UBI al rischio tasso di interesse, stimata in termini di impatto sul margine di interesse derivante da una riduzione dei tassi di riferimento di -100 bp, ammonta a -49,78 milioni di euro, valore che si attesta entro le soglie previste dalla Policy.

Il livello dell'esposizione complessiva include una stima dell'effetto del fenomeno delle estinzioni anticipate e della viscosità delle poste a vista.

L'impatto sul margine evidenzia l'effetto delle variazioni dei tassi sul portafoglio oggetto di monitoraggio escludendo ipotesi circa futuri cambiamenti nel *mix* delle attività e delle passività. Tali fattori fanno sì che l'indicatore non possa essere utilizzato per valutare la strategia prospettica della banca.

SHIFT PARALLELO DELLA CURVA DEI TASSI (valori in milioni di euro)

Scenario	Divisa	Effetto sul valore economico **	Effetto sul margine di interesse***
+100 BP	EUR	297,24	86,95
	Altre valute non rilevanti*	-1,91	11,81
TOTALE +100 bp		295,33	98,77
-100 BP	EUR	148,92	-43,47
	Altre valute non rilevanti*	0,51	-6,30
TOTALE -100 bp		149,44	-49,78

* Per valute non rilevanti si intendono le valute il cui peso misurato come quota sul totale attivo oppure sul passivo del portafoglio bancario sia inferiore al 5 per cento.

** Il portafoglio AFS, escluso da tale indicatore come stabilito dalla Policy a presidio dei rischi finanziari 2016, ha un effetto sul valore economico pari ad euro -79,63 milioni in caso di shock di +100 bp e pari ad euro +79,84 milioni in caso di shock di -100 bp. Includendo tale effetto, il livello dell'esposizione complessiva si attesta ad euro +215,70 milioni nello scenario di shock positivo della curva dei tassi e ad euro +229,28 milioni nello scenario di shock negativo.

*** L'impatto sul margine evidenzia l'effetto delle variazioni dei tassi sul portafoglio oggetto di monitoraggio escludendo ipotesi circa futuri cambiamenti nel *mix* delle attività e delle passività. Tali fattori fanno sì che l'indicatore non possa essere utilizzato per valutare la strategia prospettica della banca.

La tabella seguente riporta la *sensitivity* del valore economico, calcolata secondo lo scenario standard definito dalla normativa prudenziale e rilevata nel corso del 2016, in rapporto al Tier 1 Capital e al totale dei Fondi propri.

INDICATORI DI RISCHIOSITA'

Media annua

+200 bp

Effetto sul valore economico/ Tier 1 Capital	4,35%
Effetto sul valore economico/Fondi propri	3,44%

-200 bp

Effetto sul valore economico/ Tier 1 Capital	6,36%
Effetto sul valore economico/Fondi propri	5,02%

Valori puntuali

+200 bp

Effetto sul valore economico/ Tier 1 Capital	6,94%
Effetto sul valore economico/Fondi propri	5,48%

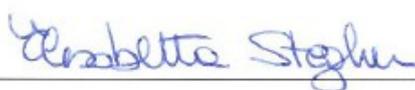
-200 bp

Effetto sul valore economico/ Tier 1 Capital	6,53%
Effetto sul valore economico/Fondi propri	5,16%

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La sottoscritta, Elisabetta Stegher, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unione di Banche Italiane Spa attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente documento "Informativa al Pubblico – Pillar 3 al 30 giugno 2016" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Elisabetta Stegher
Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari



Bergamo, 5 agosto 2016